

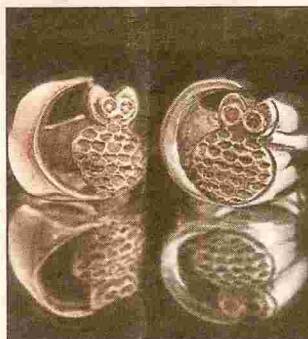
Una storia di tre generazioni

A fondare l'azienda fu, nella prima metà del Novecento, il nonno Francesco Caramanna, che aprì il suo primo negozio a 50 metri da dove ha sede attualmente il negozio di via Calabritto. A quel tempo il capostipite lavorava con pazienza i metalli preziosi per soddisfare le esigenze delle dame di Chiaia, che qui si recavano per oggetti personalizzati e di gran gusto. Toccò quindi al figlio Antonio, padre di Stefania, spostare il negozio della sede attuale, incorporando anche l'orologeria.

CARAMANNA

*Collane semipreziose
in tutte le tonalità del viola
Non stanca il bianco e nero
E oltre all'oro c'è il bronzo*

Orecchini, ciondolo e anello della collezione di Stefania Caramanna



Polpi, ricci, serpenti e altri animali

Una divertente collezione giovane, ricca di ciondoli e anelli

CRISTINA CENNAMO

DA TRE generazioni un punto di riferimento per la clientela napoletana, da quasi dieci anni inventori di uno stile giovanile e dinamico grazie all'ingresso in produzione di Stefania, l'ultima generazione della stirpe dei Caramanna. Dalle loro sedi di via Cavallerizza e di via Calabritto genitori e figli si contendono i sorrisi dei più affezionati, spesso alla ricerca di un suggerimento per un regalo originale, unico, di sicuro effetto ma non necessariamente a prezzi folli. Ed è proprio per accontentare tutti che, dopo tanti anni dioreficeria di lusso e di prestigio, l'azienda ha voluto includere nella sua offerta anche due linee più sbarazzine. La prima, dedicata agli animali, ha fatto breccia nel cuore della gente con pezzi ormai classici come l'anello a forma

di polpo o di riccio per chi volesse magari prendere anche un giro una donna dal carattere spigoloso ma tenero al tempo stesso, o magari come i divertenti serpenti dalle linee egiziane, le stelle marine, i ciondoli a forma di meduse con perle e pietre dure, i monili con i pesci in oro intrecciati. Così come del resto ha già conquistato tutti il ciondolo floreale con la coccinella in oro e la perla incastonata, altro chiaro richiamo alla simbologia della scaramanzia.

A questa già vasta collezione, poi, quest'anno l'estro di Stefania Caramanna ha aggiunto una serie di nuovi oggetti pensati sulla falsariga del tema degli animali. Sono comparse così nelle vetrine dei due negozi spiritosi ciondoli a forma di gufi reali e civette, uccelli ripresi poi anche in versione stilizzata negli anelli della serie

«piumata». Ancora, quest'anno sarà di gran moda la linea con la testa di cavallo in ora con la criniera spettinata al vento in segno di dinamicità e passione, ma anche il tenero gattino da indossare rigorosamente al dito mignolo, come insegnano i guru del fashion.

Accanto a queste creazioni, poi, ampio spazio è stato dedicato anche a tutti i modelli realizzati con pietre semi preziose e dure, di anno in anno al passo con i colori delle passerelle. Questo, ad esempio, sarà il Natale delle collane in tutte le tonalità del viola, in quarzo rosa, in topazio, e perché no in bianco e nero, due colori che non stancano mai. Tra i materiali, invece, l'ultimo grido è l'oro rosa, meno visto e quindi più ricercato di quello giallo. O anche, per chi volesse ottenere lo stesso effetto cromatico con minore spesa, del bronzo.